

**CONFERENZA DI ERNESTO SOLARI  
IL 5 LUGLIO H.20,30  
ALLA ROCCA DI CARMIGNANO**

**“APPELLO URGENTE  
SALVIAMO LA FORNACE  
DI LEONARDO”**



**LEONARDO DA VINCI**

**L'origine dell'Arte di Leonardo  
Bacchereto e la sua infanzia**



LA CONFERENZA PRESSO LA ROCCA DI CARMIGNANO

# "LEONARDO DA VINCI"

L'origine dell'Arte di Leonardo  
Bacchereto e la sua infanzia



ERNESTO CO



DALL'ETERNA VERNICE  
ALLA SCULTURA



1

zione della Torre



LAPIDE ALL'INGRESSO DELLA CASA/FORNACE DELLA NONNA DI LEONARDO



LA CASA/FORNACE DELLA NONNA DI LEONARDO



LA CASA/FORNACE DELLA NONNA DI LEONARDO



LA CASA/FORNACE DELLA NONNA DI LEONARDO

## **APPELLO URGENTE**

**SOLARI HA INVITATO IL SINDACO, L'ASSESSORE AL TURISMO E TUTTA LA GIUNTA DI CARMIGNANO AD INTERVENIRE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI. NON SI PUO' RISCHIARE DI PERDERE LA CASA/FORNACE DOVE LEONARDO HA VISSUTO CON LA NONNA E DOVE HA INIZIATO AD APPRENDERE LE SUE GENIALI ABILITA' SIA CREATIVE CHE PLASTICHE INVITO TUTTA LA POPOLAZIONE ALLA SOLUZIONE COLLETTIVA DEL PROBLEMA**

10 luglio 2025

## "Salviamo la fornace di Bacchereto". Nati qui il genio e l'arte di Leonardo

L'appello dello studioso Solari per l'edificio, nella frazione di Carmignano, oggi abbandonato e inagibile.

Salviamo la fornace di Bacchereto: qui è nato il genio di Leonardo, la sua arte, la sua mente, la sua visione del mondo". Con queste parole, il professor Ernesto Solari — tra i massimi studiosi viventi dell'opera vinciana — ha lanciato un appello forte e accorato: salvare la **fornace di Bacchereto**, oggi abbandonata e inagibile, ma un tempo vero e proprio 'laboratorio delle origini' del genio di Vinci. La fornace, dove ancora bambino **Leonardo** imparò a modellare la terra e cuocere la maiolica sotto la guida dello zio Francesco, non è soltanto un reperto di archeologia industriale: è un luogo simbolico, il cuore plastico della formazione leonardiana, un perno, come lo definisce Solari, attorno al quale ruotano le prime esperienze tattili e artistiche del giovane artista e inventore di Vinci.

Leonardo non si formò solo nelle botteghe fiorentine. Prima di Verrocchio, c'è stato Montalbano, la grande 'palestra della vita' dove ricevette — tramite lo zio — un'educazione ai cinque sensi, alla natura, alla materia. Un'educazione profonda, quotidiana, che si ritroverà in tutte le sue opere mature, dalle invenzioni meccaniche alla pittura, fino alla scultura. Perché sì, esiste un **Leonardo scultore**, finora poco riconosciuto, ma che secondo Solari va riscoperto proprio a partire da Bacchereto.

"Lì - continua Solari - nel 1471, Leonardo avrebbe realizzato la celebre quadrella con l'Arcangelo Gabriele, un piccolo capolavoro in maiolica lustro, firmato e datato, oggi di proprietà privata. Un'opera unica nel panorama ceramico, testimonianza di quelle abilità plastiche che precedettero e influenzarono la sua più celebre arte pittorica". La fornace, oggi in vendita, rischia l'oblio.

"Eppure - insiste Solari - potrebbe essere il punto di partenza per una nuova valorizzazione del territorio: Bacchereto ha più elementi autentici legati a Leonardo di quanti ne abbia Vinci. Dalla casa dei nonni alla passione per la terra e per il vino, fino alla bottega ceramica".

Dunque un patrimonio storico, artistico ed emozionale che attende solo di essere riscoperto. Il futuro del genio di Leonardo passa dalla sua infanzia, e quell'infanzia parla ancora — silenziosa — dalle mura scrostate di una fornace a Bacchereto.

Caterina Cappellini